

Folignano, Monsampolo del Tronto e Monteprandone Unici centri con il segno più per la vendita di immobili

● Ascoli, San Benedetto e Grottammare le località più richieste dove cercare casa. Folignano, Monsampolo del Tronto e Monteprandone gli unici comuni con trend positivo dal 2015.

E' quanto emerge dai dati diffusi dalla Banca del mercato immobiliare del

Collegio Geometri e Geometri Laureati di Ascoli. Il mercato immobiliare del Piceno, da gennaio a dicembre, è stato caratterizzato da un valore complessivo di compravendite che supera i 188 milioni di euro. Dopo la sufficiente performance del 2016

rispetto al 2015, l'intera territorio provinciale segna il passo nel 2017. I capitali investiti lo scorso anno, pari a 188,7 milioni di euro, diminuiscono del 6,4 per cento rispetto al 2016 ma sono superiori del 9 per cento rispetto a tre

anni fa. Nel complesso, dunque, il buon risultato del 2016 sul 2015, dove si è registrato un incremento del 17 per cento, non è stato replicato nel 2017 che anzi, perde il 6,4 per cento

mantenendo comunque un segno positivo dall'inizio del periodo di analisi.

«Purtroppo ci sono ancora dei problemi irrisolti legati anche alle incertezze della ricostruzione post sisma e le tempistiche burocratiche - commenta Leo Crocetti Presidente del Collegio Geometri di Ascoli - Inoltre, il sistema economico sociale paga l'abbandono del territorio da parte di



Il presidente Leo Crocetti

**Tra i problemi
la fuga delle industrie
e lo scarso
accesso al credito**

troppi insediamenti produttivi importanti che sono stati delocalizzati e oggi non è ancora ristrutturato per mettere a rilancio i segmenti produttivi e commerciale. Riscontriamo ancora serie difficoltà di accesso al credito».